



Città di Campi Salentina
PROVINCIA DI LECCE

SETTORE SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

**Avviso Pubblico per l'Accesso al Fondo per il Sostegno alle abitazioni in Locazione.
Competenza anno 2014 (art. 11 Legge n. 431/1998)**

Visto l'art. 11 della legge n. 431/98 che ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale, da ripartire tra le Regioni, per la concessione di contributi per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione ad uso abitativo;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1120 del 19.07.2016 di attribuzione dei contributi ai Comuni Pugliesi e che al Comune di Campi Salentina è stata attribuita la somma di € 14.332,84;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 29.07.2016 che ha stabilito di cofinanziare con la somma di € 5.000,00 il contributo regionale, anche al fine di concorrere ad ulteriore assegnazione di risorse di "premierità"

SI RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per la partecipazione all'Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2014.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per la partecipazione all'avviso pubblico, il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

a) **REDDITO COMPLESSIVO** del nucleo familiare conseguito nel 2014 non superiore all'importo di € 13.035,88 (pari a due pensioni minime INPS) – **Fascia a)**;

Oppure

b) **REDDITO COMPLESSIVO** del nucleo familiare conseguito nel 2014 calcolato secondo le modalità della Legge 457/78 art. 21e succ. mod. e i. non superiore all'importo di € 15.250,00 – **Fascia b)**;

inoltre:

- c) cittadinanza italiana;
- d) cittadinanza in uno Stato appartenente all'unione Europea purchè in possesso di attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione;
- e) cittadinanza in uno Stato non appartenente all'unione Europea purchè in possesso di certificato storico di residenza da almeno dieci anni in Italia ovvero da almeno cinque in Puglia ai sensi dell'art. 11 c. 13 della l. 133 del 6.8.2008;
- f) residenza nel Comune di Campi Salentina nell'immobile, condotto in locazione come abitazione principale, per il quale si richiede il contributo;
- g) contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2014, regolarmente registrato, per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1, A8, A9 e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi 95 mq. Fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre) oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o disabile oppure n. 3 figli minorenni a carico o nucleo familiare monogenitoriale);

- h) l'abitazione condotta in locazione non trovasi in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5.3.99, art. 1, e del 30.12.2002, art. 1, comma 2;
- i) il locatario non abbia vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a-padre-fratello-sorella-nonno-nipote (figlio di figlio/a) del richiedente o della moglie) o di matrimonio con il locatario;
- j) nessun componente del nucleo familiare relativamente all'anno 2014 abbia titolarità dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi iacp, case parcheggio, etc.);
- k) nessun componente del nucleo familiare sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su un alloggio/i o parte di essi, adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo così come definito all'art. 3 comma 1 lett.c) della L.R. n. 10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabilità dell'alloggio;
- l) di non aver richiesto, in sede di Dichiarazione di Redditi prodotti nel 2014, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge 431/98.

SI PRECISA CHE:

1. Per reddito complessivo di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello Certificazione Unica, la Parte B – Dati Fiscali; per il modello 730-3, il rigo 11, per il modello Unico 2015 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i soggetti con regime dei minimi) e/o il rigo RD11 del Quadro RD; vanno obbligatoriamente computati inoltre, pena esclusione, gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi (come ad esempio l'Assegno di mantenimento, l'indennità di accompagnamento etc.) a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse fatta eccezione per i contributi socio-assistenziali non permanenti (come ad esempio assegno di cura, contributo ragazze madri, contributo libri scolastici e contributo canoni di locazione);
2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purchè la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge;
3. Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2014 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2014, anno di riferimento del Fondo, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo;
4. Per i soggetti di cui alla lett. a) il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito risulti non inferiore al 14%;
5. Per i soggetti di cui alla lett. a) il contributo non può essere superiore ad € 3.098,74;
6. Per i soggetti di cui alla lett. b) la legge 457/78 art. 21 (a cui si riferisce la legge n. 10/2014 art. 3 comma 1 lett. e)) e succ. m. e i. prevede che il reddito complessivo del nucleo familiare conseguito nel 2014 è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrono redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a

- carico, sono calcolati nella misura del 60%. Il reddito così calcolato non deve essere superiore a € 15.250,00;
7. Per i soggetti di cui alla lett.b) il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul reddito, calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24%;
 8. Per i soggetti di cui alla lett.b) il contributo non può essere superiore a € 2.324,06;
 9. Per i nuclei familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione indicata di seguito, attestante chi e come ha dato il sostegno economico che ha permesso il pagamento dei canoni di locazione;
 10. L'erogazione dei contributi da effettuarsi in unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e comunque entro 60 gg. dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate. In caso di insufficienza dei fondi i contributi verranno erogati applicando alla originaria entità una riduzione proporzionale alla differenza fra la somma disponibile e l'importo complessivo delle richieste ammesse;
 11. Non saranno ammesse a contributo domande presentate da lavoratori autonomi o con nucleo familiare con reddito misto con una componente derivante da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in una delle situazioni di particolare debolezza sociale di seguito riportate:
n. 3 figli minorenni a carico oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap oppure nucleo familiare monogenitoriale;

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente Avviso devono essere compilate su appositi moduli disponibili presso l'ufficio Servizi Sociali e l'Ufficio Relazioni con il pubblico, negli orari di accesso al pubblico, oppure possono essere scaricate direttamente dal sito internet istituzionale del Comune.

La domanda contiene un questionario sotto forma di autocertificazione formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità al bando e alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo relativo. Si comunica, inoltre, per gli effetti della L. 196/2003 e succ. m. (legge sulla privacy) che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità della L. 431/98.

E' obbligatorio allegare alla domanda:

- copia di documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- solo per i nuclei familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata pena l'esclusione:
 - dichiarazione del richiedente che attesti la fruizione di assistenza dei Servizi Sociali del Comune;
 - oppure, la dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;
 - oppure, nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal proprio nucleo familiare, che deve essere congruo rispetto al canone versato.

Inoltre per una più spedita e corretta istruttoria della domanda, per consentire il controllo preventivo e successivo, per evitare errori e le conseguenti sanzioni civili e penali, si richiede di allegare alla domanda la seguente documentazione:

- copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- copia della ricevuta di versamento della tassa di registro del contratto relativa all'anno 2014 o documentazione attestante la scelta dell'opzione della cedolare secca;
- copia delle ricevute pagamento del canone per l'anno 2014;

- copia della dichiarazione dei redditi (Mod. CUD – 730- Unico 2015) di ciascun componente del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2014 e dichiarati nel prospetto riepilogativo della domanda;
- copia dell'attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea (per i cittadini dell'Unione Europea);
- certificato storico di residenza (per i cittadini immigrati extracomunitari);
- altra documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione;
- documentazione a comprova della particolare situazione di debolezza sociale dichiarata.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito di controlli, anche a campione, disposti dall'ufficio circa la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare. Il Comune si riserva di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (art. 75 e 76 del DPR n. 445/2000) e le relative richieste escluse dai benefici.

Il Comune, inoltre, nel caso di dichiarazioni dubbie invia la documentazione agli organi competenti per il controllo dei redditi e di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.

Sarà inoltre motivo di esclusione:

- l'incompletezza della domanda di partecipazione;
- la mancata apposizione della firma del richiedente;
- la mancanza della copia del documento di identità del richiedente in corso di validità.

Le domande di partecipazione devono essere presentate, dalla data di pubblicazione del presente avviso ed entro il **giorno 31 agosto 2016**, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Campi Salentina, oppure spedite a mezzo Raccomandata e comunque pervenute all'Ufficio Protocollo entro la data del **giorno 31 agosto 2016**.

N.B.: per una corretta compilazione della domanda si raccomanda di farsi assistere da CAF e Patronati di riferimento.

Verifica delle domande/formazione e pubblicazione della graduatoria

Il Comune all'esito dell'istruttoria, formulerà la graduatoria per le richieste ammissibili, secondo quanto stabilito nello schema fissato dalla Regione Puglia, per Fascia A) e Fascia B).

La collocazione nella graduatoria non comporta automaticamente il diritto all'erogazione del contributo teorico riconosciuto.

Il Comune di Campi Salentina non inoltrerà comunicazioni all'indirizzo dei singoli interessati circa l'ammissione o l'esclusione. Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, comunicherà tramite avviso all'Albo Pretorio on line, sul Sito Istituzionale e tramite disponibilità della graduatoria presso l'Ufficio Servizi Sociali.

Eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate al Comune entro e non oltre il termine di gg. 10 (dieci) dalla data di pubblicazione dell'Avviso di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio comunale.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi Sociali tel. 0832/720610 –
e-mail: servizisociali@comune.campi-salentina.le.it;
pec: servsoc.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it

Campi Salentina li 09.08.2016

L'Assessore alle Politiche Sociali
Luisa De Donatis

Il Responsabile del Settore Servizi Socio Educativi
Ass. Soc. Maria Rita Serio